

Analisi del Rischio

Nel corso del Salotto Finanziario del 12 aprile, abbiamo affrontato il tema del Rischio, partendo dal significato generale di "Rischio". La definizione letterale di Rischio è "la potenzialità che un'azione o un'attività porti a una perdita o a un evento indesiderabile". Sempre mantenendo lo sguardo a 360 gradi ci siamo resi conto, che il progresso dell'umanità è garantito da quelle persone straordinarie che sfidando lo status quo, si assumono il "Rischio" di essere dileggiati, emarginati e uccisi pur di perseguire ciò in cui credono, tra questi, Cristoforo Colombo, Albert Einstein, Galileo Galilei, Giordano Bruno, Gesù, Budda e altri giganti dell'umanità.

In genere noi esseri umani non abbiamo l'abitudine e la capacità di valutare il Rischio, tra le cause maggiori di questa mancanza, vi è il dolore causato da un'eventuale perdita o fallimento, che è molto maggiore della gioia di un successo, questa paura ci impedisce di realizzare le nostre aspirazioni, e rischia di condizionare negativamente la nostra vita.

Rischio Finanziario

Passiamo ora alla definizione di "Rischio Finanziario", esso è definito come, la variabilità o meglio la volatilità degli investimenti, includendo sia le perdite sia i guadagni. Nel Rischio sono presenti elementi oggettivi, quali ad esempio rischio emittente, rischio tassi d'interesse, rischio valutario, ed elementi soggettivi, determinati da nostri comportamenti, che cambiano in base alle nostre esperienze passate, alla conoscenza e consapevolezza in ambito finanziario. Il Rischio ha delle relazioni molto strette con alcuni fattori come, rendimento, tempo e diversificazione. A maggiori rendimenti attesi si associa una volatilità più alta. Il tempo attenua la volatilità, fino a farla diventare nostra alleata nel successo degli investimenti. La diversificazione per asset class (azioni,

Rischio finanziario

Elementi oggettivi



Elementi soggettivi



obbligazioni ecc.) per settore (alimentare, farmaceutico, bancario ecc.) e geografica (Europa, Asia, Stati Uniti ecc.) diminuisce il rischio degli investimenti. Oggi siamo in grado di misurare il "Rischio Finanziario", grazie ad un valore numerico percentuale, possiamo sapere di ogni investimento quant'è la massima perdita potenziale in un determinato orizzonte temporale, questo misuratore si chiama, Var (Value at Risk).

Conclusioni

Oggi abbiamo tutti gli strumenti per investire i nostri risparmi con consapevolezza e chiarezza, dobbiamo solo avere la buona volontà di stabilire gli obiettivi che desideriamo raggiungere e quale volatilità siamo in grado di sopportare. Cristoforo Colombo, Albert Einstein hanno dimostrato che alcuni rischi sono grandi opportunità, mentre la scelta di non agire si può rivelare una scelta molto più rischiosa di quello che pensiamo.

"Nella vita ci sono rischi che non possiamo permetterci di correre e rischi che non possiamo permetterci di non correre" Peter Ferdinand Druker (economista di fama mondiale).